

Firenze, 14 novembre 2025

Spett.le ditta 3P di Pallini Paolo & C snc
via Benedetto Dei, 64
50127 Firenze

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento diretto, tramite piattaforma telematica START, per la fornitura di buste per prestito interbibliotecario (ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) e dell'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (finanziaria 2019) che modifica l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006).

Identità del committente:	COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE CULTURA E SPORT – SERVIZI MUSEI, BIBLIOTECHE, ARCHIVI
Codice fiscale:	P. IVA 01307110484
Descrizione dell'appalto:	Acquisto buste per prestito interbibliotecario della rete SDIAF
Categoria	Fornitura di beni
Importo massimo del bene	€ 6.524,00 (IVA esclusa)
Termine esecuzione appalto	30 giorni
RUP - Responsabile Unico del Progetto	Dott.ssa Francesca Gaggini
Contatti:	055 2616539 francesca.gaggini@comune.fi.it

Oggetto dell'appalto

Acquisto buste per prestito interbibliotecario per la spedizione dei materiali bibliografici fra le biblioteche, gli enti e le istituzioni culturali della Rete SDIAF, che l'Amministrazione comunale affiderà a un soggetto individuato con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma *START* della Regione Toscana.

Dettaglio del bene richiesto:

TIPOLOGIA
Fornitura di buste per prestito interbibliotecario: n. 21.000 buste a soffietto su tre lati cm 2, con strip di chiusura, di dimensioni 23x33, personalizzate Sdiaf in 2 colori n. 14.000 buste a soffietto su tre lati cm 2, con strip di chiusura, di dimensioni 30x40, personalizzate Sdiaf in 2 colori

Offerta tecnica

Termine di scadenza e modalità di partecipazione

La scadenza per la presentazione dell'offerta/preventivo, da inserire sulla piattaforma START, firmata digitalmente dal legale rappresentante, è il giorno **20 novembre ore 10:00**.

L'operatore economico partecipante, dovrà obbligatoriamente compilare e inserire su START:

- **DGUE (modello semplificato);**
- **Modulo per la comunicazione del conto dedicato;**
- **Modello di comunicazione del Titolare effettivo;**
- **Dichiarazione assenza di conflitto di interesse del Titolare effettivo;**
- **Modello Privacy;**

L'offerta economica sarà invece generata automaticamente dal sistema START e dovrà essere compilata.

Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo massimo stimato per i servizi in oggetto è pari ad **€ 6.524,00** (IVA esclusa nei termini di legge), onnicomprensivi di ogni spesa.

Al termine della fornitura l'Aggiudicatario potrà emettere fattura elettronica con le modalità che saranno descritte nell'ordinativo e che dovrà contenere la specifica delle attività svolte, imponibile e importo IVA.

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Identificativo della Gara (CIG) relativi al presente appalto. Le fatture, in formato elettronico, dovranno essere emanate in forma elettronica e secondo le disposizioni del cosiddetto "split payment" ai sensi della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e obbligatoriamente contenere le seguenti indicazioni:

- Codice IPA: F2BGES (per fatture intestate alla Direzione Cultura e Sport);
- Firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto delegato;
- Codice CIG
- Dettaglio dei servizi espletati
- Numero dell'impegno o degli impegni;
- Numero della Determina Dirigenziale di assunzione dell'impegno.

Il contratto d'appalto s'intenderà espressamente risolto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

I pagamenti saranno effettuati previa acquisizione del DURC.

Il rilascio di un DURC irregolare costituisce causa di inesigibilità del credito fino al definitivo accertamento dell'entità del debito contributivo. Fino a tale momento non decorreranno, pertanto, interessi moratori in favore dell'operatore economico appaltatore.

Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è la sottoscritta Dott.ssa Francesca Gaggini, Responsabile E.Q. Archivi e Sdiaf - Servizio Eventi, Biblioteche, Archivi della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze.

Per ulteriori informazioni sulla presente procedura, è possibile contattare Domenica D'Agostino – Tel. 055 2616559.

Avvertenze

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di differire la data di avvio del servizio, ove lo richiedano motivate esigenze, senza che il soggetto possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea.

Requisiti generali

Ai fini della partecipazione alla procedura sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) di non incorrere nelle cause di esclusione previste dagli art. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 espressamente riferite al soggetto partecipante e a tutti i soggetti indicati nella citata norma;
- b) di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- c) non essere incorsi in gravi inadempienze in un precedente rapporto con l'Amministrazione Comunale.

In caso di successivo accertamento, in sede di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, del difetto del possesso dei prescritti requisiti, le conseguenze previste dall'art. 52, comma 2 sono le seguenti:

- 1) risoluzione del contratto;
- 2) escussione della garanzia definitiva (se richiesta);
- 3) obbligo di comunicazione all'Anac;
- 4) sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Tracciabilità dei flussi

L'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

Privacy

Ai sensi del Regolamento U.E. *G.D.P.R. - General Data Protection Regulation* del 27 aprile 2016 n. 679 sulla protezione dei dati personali e della normativa nazionale vigente in materia, i dati personali conferiti dal soggetto affidatario con modalità prevalentemente informatiche e telematiche saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze, con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT-50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055. Si allega Informativa Privacy.

Tutela della riservatezza

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri subappaltatori e dipendenti di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzi detti. In caso di inosservanza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Codice di comportamento

L'affidatario è obbligato, per sé e per i propri collaboratori, al rispetto delle norme di comportamento contenute nel D.P.R. 16 aprile 2023 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e ss.mm.ii. e delle norme di cui al Codice di comportamento del Comune di Firenze, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12/2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021 che, come previsto dall'art. 2 co. 1 lett. b) e c) del codice stesso, si applica anche ai collaboratori o consulenti dell'Amministrazione comunale nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o opere la cui attività è svolta nell'ambito del rapporto delle stesse con il Comune di Firenze.

Divieto di Pantouflage o Revolving Doors

Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione committente.

Definizione delle controversie

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui la presente richiesta di preventivo è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie il Foro di Firenze.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato, alla legislazione vigente in materia di appalti e contratti pubblici, al codice civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Francesca Gaggini